



ANVU

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA

IL VICE PRESIDENTE NAZIONALE

NUOVA INDICAZIONE SULLA VERIFICA ART 80 E 193 DA REMOTO

Cambiano le indicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in materia di rilevazione delle violazioni degli artt. 80 e 193 da remoto con le varie apparecchiature in uso alle forze di polizia stradale.

Infatti con la nota 300/A/1223/19/105/2 dello scorso 8 febbraio, si forniscono indicazioni sulla procedura ed in sostanza si revocano le precedenti disposizioni sulla necessità di utilizzare la procedura dell'art. 180 con l'invito a produrre la documentazione relativa alla revisione ed alla copertura assicurativa.

Tutti i sistemi di accertamento da remoto delle coperture, dice il Ministero, non sono omologati allo scopo e quindi possono servire unicamente come "supporto" per l'operatore che avrà accertato direttamente il transito del veicolo. Se la contestazione immediata non è possibile, continua la nota, occorre motivare dettagliatamente nel verbale le motivazioni che l'hanno resa impossibile. Ma l'operatore dovrà anche esperire, prima di verbalizzare la violazione, un accertamento sulla banca dati del Ministero di cui all'art. 226 Cds, (in caso di art. 80) ovvero attraverso la Banca dati ANIA (in caso di art. 193). **"Si ritiene – afferma il MIT – non necessario attivare la procedura dell'invito ad esibire il certificato, trattandosi di una procedura espressamente prevista dall'art. 193 c.4 quater nel caso di utilizzo dei dispositivi di cui alle lettere e) f) e g) dell'art. 201 comma 1 bis CdS, tra i quali non ricade il targa system". Per quanto relativo alla revisione, invece si afferma che "la banca dati del MIT può essere considerato strumento attendibile per tale scopo".**

In merito al sequestro successivo, il MIT ritiene che il sequestro non possa essere effettuato con il mero inoltro tramite AG, ma si debba materialmente andare dal proprietario e procedere con la verbalizzazione di sequestro ed affidamento. Il ch , se in teoria potrebbe provocare qualche problema nel caso di obbligato residente fuori dal territorio comunale, sono risolti grazie alla delega a compiere gli atti ai colleghi del comune interessato.

Vice Presidente Nazionale
Cav. Dott. Roberto Benigni